

CONSIP S.p.A.

APPENDICE 7 AL CAPITOLATO TECNICO

Strumenti, standard e modalità d'uso per la gestione configurazione

Capitolato relativo all'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione ed assistenza del Sistema Informativo "Comunicazioni degli Enti locali e territoriali per il monitoraggio dell'indebitamento e l'accesso al mercato dei capitali", per il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro.

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
1.1	AMBIENTE DIPARTIMENTALE/DISTRIBUITO	3

1

Premessa

Di seguito viene descritto il prodotto che attualmente è lo strumento di gestione della configurazione.

A prescindere dal sistema sul quale si opera e seguendo le specifiche tecniche dei diversi prodotti utilizzati, il fornitore deve effettuare le operazioni di trasferimento di tutte le tipologie di oggetti e controllarne il corretto esito.

Le indicazioni che seguono, pertanto, devono essere considerate quali indicazioni generali e comunque passibili di modifiche.

1.1 Ambiente Dipartimentale/Distribuito

L'ambiente di Configuration Management relativo agli ambienti dipartimentali sia UNIX che Windows si basa sul prodotto ALLFUSION HARVEST CHANGE MANAGER.

Tutte le librerie del progetto saranno definite al prodotto di configurazione, comprese le librerie di sviluppo.

Attualmente il server su cui risiede il prodotto di CM è un sistema SUN Solaris 2.6.

Gli oggetti posti in configurazione sono i componenti dell'applicazione, quali: form, report, programmi eseguibili, interpretati, sorgenti, maschere applicative, script utilizzati per la modifica della base dati, ecc.

Non è previsto il supporto di gestione configurazione con Harvest per i seguenti prodotti:

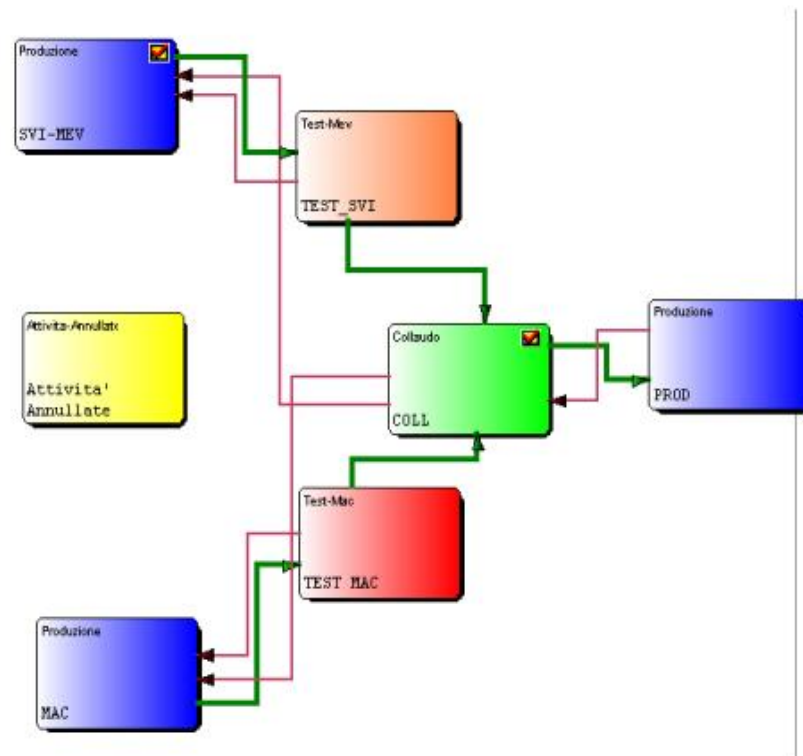
- Power Center
- OFA

Consip si riserva di sottomettere alla gestione configurazione anche tali prodotti, utilizzando, eventualmente, strumenti diversi da Harvest.

Il flusso operativo è il seguente:

- Due linee produttive del sw operanti in modo indipendente, una per lo sviluppo e l'altra per la manutenzione correttiva.
- Il fornitore che esegue lo sviluppo di nuovi obiettivi o di manutenzione evolutiva (SVIL/MEV) opera autonomamente rispetto alla struttura Consip.
- Il fornitore di manutenzione correttiva (MAC) opera presso postazioni definite da Consip.
- Consip è responsabile dell'allineamento delle attività tra le due linee.
- L'integrazione tra le diverse versioni dello stesso sorgente, quella di sviluppo e quella di manutenzione correttiva, sono svolte completamente manualmente e non tramite i processi Harvest (in modalità "out of the box").
- Per ogni attività di MAC che impatti su oggetti trattati da attività di SVIL/MEV, viene inviata la documentazione relativa al gruppo di sviluppo, preavvisato, perché provveda all'integrazione.

I gruppi di lavoro sono indipendenti e non utilizzano processi Harvest di concorrenza, pur gestendo tale evento in modo logico-organizzativo. L'integrazione tra sorgenti è supportata da comunicazioni automatizzate ed è eseguita esternamente al prodotto.



Per concorrenza virtuale (concetto proprio di Consip) si intende che due utenti possono modificare contemporaneamente lo stesso item, senza ricorrere agli strumenti di checkout concurrent, merging manuale ed interattivo.

Da tutti gli stati del ciclo si possono spostare i package nello stato di Attività Annullate, nel caso in cui si decida di annullare un'attività, ma si voglia tenere traccia di tutte le attività svolte.

Gli stati che compongono il ciclo di vita base sono i seguenti:

1. "SVI-MEV"
2. "TEST_SVI"
3. "MAC"
4. "TEST_MAC"
5. "COLL"
6. "PROD"
7. "Attività Annullate"

E' possibile vedere il percorso tra tali stati in relazione a due diversi flussi operativi:

- Sviluppo di un nuovo progetto o di Manutenzione evolutiva.
- Manutenzione correttiva.

Ogni stato definito nel ciclo di vita ha associato una vista logica propria, ciò per facilitare eventuali ricerche sul repository. Fanno eccezione gli stati di SVI-MEV, MAC e PROD, che condividono la stessa vista, questo per poter gestire la manutenzione evolutiva e correttiva di ciò che è presente in produzione dagli stati di sviluppo e manutenzione.

STATO	VIEW
SVI-MEV	Produzione
TEST_SVI	Test-Mev
MAC	Produzione
TEST_MAC	Test-Mac
COLL	Collaudo
PROD	Produzione
Attività Annullate	Attività-Annullate

Harvest gestisce il software in un ciclo logico separato dalle reali macchine su cui le applicazioni saranno eseguite. Solo in alcuni casi saranno gestiti gli aggiornamenti sulle macchine reali, innescati a seguito di specifici processi utente (promozioni) ed operanti tramite scripts shell.

Promozione tra stati logici Harvest del ciclo di vita		Ambiente operativo fisico aggiornato in conseguenza
DA	A	
SVI-MEV	TEST_SVI	Collaudo
TEST_SVI	COLL	
MAC	TEST_MAC	Manutenzione
TEST_MAC	COLL	
COLL	PROD	Produzione
PROD		
Attività Annullate		

Sviluppo in ambiente Consip

Il flusso delle attività comporta la generazione dei nuovi oggetti oppure il prelievo di oggetti esistenti per la loro modifica direttamente sotto il controllo del sistema di configuration. Le attività di test del software realizzato sono svolte nello stesso ambiente di sviluppo.

Sviluppo in ambiente fornitore

L'export dei sorgenti eventualmente necessari avviene in ambiente di sviluppo.

La consegna dei sorgenti avviene tramite l'inserimento degli stessi nell'ambiente di sviluppo e quindi il loro trasferimento immediato in collaudo. Nel caso di modifica per manutenzione correttiva dovranno, prima del trasferimento in collaudo, essere svolte le attività necessarie per integrare le manutenzioni correttive intercorse.

In entrambe le situazioni le attività e i prodotti (script, ddl, ecc) richieste al fornitore per il trasferimento degli oggetti tra gli ambienti (sviluppo, collaudo, manutenzione, esercizio) saranno specificate in funzione delle caratteristiche dei singoli ambienti predisposti per i progetti.